

potesse ricevere gli ordini sacri Sisto IV il 1° ottobre del 1480 lo dispensò dall'impedimento canonico proveniente dal difetto di onesti natali, essendo nato da un cardinale vescovo e da una donna maritata.¹ Già all'età di sette anni Cesare diventava protonotario e riceveva dei benefici in Xativa ed in altre città spagnole² e sotto Innocenzo VIII il vescovato di Pamplona.³ Anche Jofré, nato nel 1480 o 1481, fu destinato allo stato ecclesiastico;⁴ egli comparisce come canonico, prebendario e arcidiacono della cattedrale di Valencia. Come tutti i figliuoli di Rodrigo, anche Lucrezia nata il 18 aprile 1480⁵ pareva destinata a passare la sua vita nella patria del progenitore, essendo stata nel 1491 promessa sposa ad uno Spagnolo.

La madre di questi figli, Vanozza de Cataneis possedeva in Roma un ricco patrimonio ed una casa in Piazza Branca, vicinissima al palazzo che il cardinal Rodrigo erasi costruito. Questo edificio, ora palazzo Sforza Cesarini, non solo passava per il più bello di Roma, ma anche per uno dei primi in tutta Italia.⁶

Giacomo da Volterra scriveva sotto Innocenzo VIII intorno al cardinal Borgia quanto segue: «È un uomo d'ingegno abile a tutto e di alto sentire; il suo parlare è sciolto e quantunque non possegga che una mediocre conoscenza della letteratura, pure ha lo stile ben tornito. Di natura è scaltro e di meravigliosa solerzia

VER 409, cfr. 420, 427, 434, e in favore di questa data parla anche un documento del 31 agosto 1492 da me scoperto nell'Archivio segreto pontificio: v. App. n. 17. Cfr. anche *Engl. Hist. Review* XII (1897), 562; *CELLIER* 331 s.; *WOODWARD* 28; sarebbe ora sicuro che Cesare sia nato nel settembre 1475. *REICKE* (in *Forschungen zur Gesch. Bayerns* XIV [1906], 17 s.) sulla base delle notizie di Lorenzo Behaim, intimo amico di Cesare, in una lettera a Pirckheimer, ammette il settembre 1475 come sicuro e il 13 o 14 settembre come la data probabile. *PICOTTI* (*Arch. d. Soc. Rom. di st. patr.* XXXVIII, 387), solleva di nuovo dei dubbi sul 1475.

¹ *De Episcopo Cardinali genitus et conjugata*. L'ÉPINOIS 373. OLIVER 420. Il documento di legittimazione di re Ferdinando d'Aragona per Cesare, in data di Barcellona 9 ottobre 1481, in *Bol. de la R. Accad. de la Hist.* IX (1886), 421-426. Cfr. anche *Mon. hist. Soc. Iesu* 163.

² Cfr. *WOODWARD* 29.

³ OLIVER 427 s. e App. n. 17.

⁴ Cfr. L'ÉPINOIS 378 e specialmente il documento del 31 agosto 1492 da me trovato nell'Archivio segreto pontificio. Cfr. App. n. 19 V. anche n. 21.

⁵ GREGOROVIVS, *Lucrezia* 12 (3ª ed. 13). Cfr. FELICIANGELI, *Il matrimonio di Lucrezia Borgia*, Torino-Roma 1901, 6; CELANI I, 440, n. 3; *WOODWARD* 400.

⁶ GASP. VERONEN. presso MURATORI III 2, 1036. Cfr. ROSMINI, *Storia di Milano* IV, 32; CANCELLIERI in *Effem. lett.* 1821; RATTI I, 84 s. e LEONETTI I, 151 s. Sbaglia il GREGOROVIVS allorchè assegna la costruzione del Palazzo Borgia all'anno 1482. Le fonti sopra citate mostrano che nelle sue parti sostanziali la fabbrica era ultimata sotto Paolo II. Cfr. in App. n. 15 il documento proveniente dall'Archivio segreto pontificio.